



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

Prot. n. 1381/2016 del 30 Agosto 2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0015900/E Data: 02/09/2016 11:24
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: "Sottoscrizione aumento capitale sociale Aeroporto Costa D'Amalfi. Competenza Consiglio Regionale". Interrogazione a risposta scritta ai sensi Art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

Egregio Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, avente ad oggetto: "Sottoscrizione aumento capitale sociale Aeroporto Costa D'Amalfi. Competenza Consiglio Regionale" chiedendo per essa Risposta Scritta ai sensi e per effetto art. 127 comma 4° Regolamento Funzionamento Consiglio.

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 352/1/X
LEG. PA

IL PRESIDENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
"SOTTOSCRIZIONE AUMENTO CAPITALE SOCIALE AEROPORTO COSTA D'AMALFI.
COMPETENZA CONSIGLIO REGIONALE"

PREMESSO CHE:

- con Delibera n. 393 del 12/9/2014 la Giunta Regionale stabiliva di aderire al Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano srl, con DGRC n. 554 del 17/11/2014 approvava lo Statuto del Consorzio di cui trattasi, con L.R. 18 gennaio 2016, n. 1 (legge di stabilità regionale 2016) art. 5 comma 7 si autorizzava la Giunta regionale a proseguire la sua partecipazione al Consorzio Aeroporto Salerno - Pontecagnano e ad assumere gli atti conseguenti e con DGRC n. 26 del 26/1/2016, in ragione della valenza strategica essenziale rivestita dalla infrastruttura per le politiche di sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio campano, la Giunta Regionale confermava l'adesione al Consorzio sino al completamento della fase di privatizzazione della partecipata Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A., proponendo contestualmente le necessarie modifiche statutarie;
- on è dato sapere, ad oggi, se il ricordato Consorzio ha adottato le relative modifiche statutarie (ex art. 26), quello che è certo però è che il Consorzio ha chiuso in perdita anche l'esercizio 2015 (quarto esercizio di fila) per cui l'assemblea straordinaria di esso, tenutasi in data 13 aprile 2016, ha deliberato la riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'art. 2483 bis c.c. da euro 4.849.869,03 ad euro 2.450.393,74, per euro 2.399.475,29, da attuarsi mediante riduzione del valore nominale delle quote di partecipazione dei soci;
- in tal modo deliberando il capitale sociale non si è ridotto al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 C.C. per cui l'organismo consortile non era obbligato ad adottare i provvedimenti espliciti previsti dall'art. 2447 C.C.;
- contestualmente, però, la richiamata Assemblea Straordinaria - al solo fine di effettuare nuovi investimenti nei settori di attività della società ed immettere nel patrimonio sociale risorse destinate a fare fronte alle esigenze della società operativa controllata Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A., riequilibrando al contempo la situazione patrimoniale della controllante - ha deliberato aumento del

2



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

capitale sociale da euro 2.450.393,74 ad un massimo di euro 4.950.393,74 prevedendo l'emissione di nuove quote di partecipazione da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni stabilendo, ulteriormente, che le quote eventualmente rimaste inoperte, entro 30 giorni dalla scadenza del predetto termine, sono offerte ai soci che abbiano fatto richiesta contestualmente alla sottoscrizione integrale delle quote proporzionalmente offerte;

- in tal modo disponendo la Società ha chiesto ai Soci, tra cui la Regione Campania, di sottoscrivere un aumento di capitale sociale finalizzato a garantire e a sostenere nuovi investimenti nei settori di attività della società ed immettere nel patrimonio sociale risorse destinate a fare fronte alle esigenze della società operativa controllata Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi S.p.A., riequilibrando al contempo la situazione patrimoniale della controllante, tanto non per obbligo di legge ma per decisioni ed esigenze societarie, esigenze che condivisibili o meno non erano dettate né da urgenza inderogabile né da obblighi imperativi ordinamentali.

- la Giunta regionale con DGRC 326/2016 del 28.06.2016 ha deciso di sottoscrivere, immediatamente, l'aumento di capitale sociale per € 940.347,47 finanziandolo con "prelievo di pari importo dal Fondo per spese impreviste" e affermando che "ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art.1 comma 14 della L.R. n. 4/2011 in considerazione del servizio di pubblico interesse rivestito dagli aeroporti , a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica";

- conseguentemente il Presidente della Giunta Regionale ha autorizzato, con proprio decreto n. 148 del 01.07.2016, "la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in sede di **Assemblea straordinaria dei Soci in data 13/4/2016** mediante sottoscrizione in favore della Regione Campania di quote per un importo massimo di euro 940.347,37";

- a tal fine sono state impegnate le risorse della Missione 10 – Programma 04 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2016 approvato con Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016 e per la parte gestionale quelle specificatamente individuate con il capitolo di spesa 2385 denominato "Adesione al Consorzio aeroporto di Salerno-Pontecagnano – SA (art.17, L.R. n. 15 del



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

11/8/2005)”, come dotato a seguito della variazione compensativa, in termini di competenza e cassa di cui alla citata DGR 326 del 28/6/2016”.

CONSIDERATO CHE:

- l'ordinamento contabile in vigore (D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) statuisce che le spese, per le quali si può esercitare la facoltà di finanziarle con il fondo di riserva per spese impreviste, siano indicate in un apposito elenco, allegato al bilancio;

- il Bilancio di previsione 2016 della Regione Campania è corredato dall'elenco (Allegato 14) indicante le spese finanziabili con il Fondo di riserva per spese impreviste così come segue:

a) Spese Correnti non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio;

b) Spese di investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio;

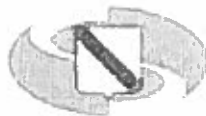
c) Spese indifferibili ed urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio

d) Spese per calamità e interventi di emergenza.

- tale elencazione, generica e non riferita né alla Missione né ai capitoli, è violativa delle disposizioni ordinamentali in vigore e di fatto impedisce l'utilizzo del Fondo di riserva per spese impreviste considerato che – come più volte ribadito dal MEF e dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato (Delibera n.SCCLEG/18/2013/PREV) - la relazione, tra la spesa per la quale viene adottata la variazione di bilancio e l'elencazione allegata al bilancio, è da rinvenire nel capitolo in cui si articola il c.d. bilancio “gestionale”;

- pur tuttavia la Giunta Regionale ha ritenuto di individuare in “tale genericità dell'elenco ALLEGATO 14 al bilancio 2016” la sussistenza della possibilità di finanziare “la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale del Consorzio in argomento” che, peraltro, non ha il carattere di spesa “imprevista”, da cui consegue un'eventuale deficienza nel capitolo di bilancio interessato, considerato che “ la spesa imprevista” non può essere una spesa ontologicamente “nuova” e che la carenza di risorse deve fare riferimento ad un capitolo già iscritto in bilancio e, dunque, deve attenersi solo

4



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

all'esigenza di una maggiore dotazione rispetto alla spesa prevista, tale ulteriore esigenza a sua volta deve essere determinata da un evento straordinario, ossia tale da non poter essere considerato in sede di predisposizione del bilancio;

- nel caso di specie si incrementa – artatamente – lo stanziamento di un capitolo di spesa (2385) che è destinato a finalità diverse – e chiare – da quelle di “ aumento del capitale sociale dovuto a riduzione di quello già determinato e sottoscritto per ripiano perdita di esercizio”, considerato che il capitolo 2385 ha ad oggetto “Adesione al Consorzio aeroporto di Salerno-Pontecagnano - SA (art.17, L.R. n. 15 del 11/8/2005)” ed è riferito, quindi, alle procedure ed ai costi a sostenersi per l'adesione già effettuata e che hanno una caratterizzazione ordinaria;

- nella fattispecie in esame, infatti, è innegabile che l'aumento di capitale sociale è fattispecie STRAORDINARIA che si è resa necessaria per colmare esattamente la riduzione di esso dovuta “ a ripiano perdita esercizio 2015” per cui, nella forma e nella sostanza, non è spesa per adesione al Consorzio ma è “ nuova spesa” conseguente ad una decisione volontaria che doveva essere, e deve essere, di competenza consiliare;

ATTESO CHE:

- sottoscrivere, o meno, nuove quote sociali di una società partecipata – e a maggior ragione sottoscrivere eventualmente ulteriori quote inoptate da altri soci – è decisione nuova, di natura consiliare e finanziata con specifici fondi previsti e/o iscritti in bilancio a seguito di variazione ordinaria di bilancio, cioè attraverso ordinari meccanismi di flessibilità previsti dall'ordinamento;

- operando come ha fatto la Giunta Regionale, invece, si sottrae alla competenza consiliare la decisione, si utilizza impropriamente ed inopportuno il fondo spese impreviste per finanziare una “ spesa ontologicamente nuova”, si impegna un capitolo del bilancio gestionale – dopo averne incrementato lo stanziamento – destinato ad attività diverse da quelle in argomento e di natura ordinaria.

- d'altra parte - se anche si volesse ammettere, solo per un attimo, come possibile la competenza giuntale e dirigenziale nell'ipotesi di sottoscrizione di aumento di capitale sociale – la spesa finanziata con il prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste non rientra tra le ipotesi GENERICHE riportate nell'allegato 14 al bilancio di Previsione



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

2016 rilevato oggettivamente che la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in argomento non rientra:

a) tra le Spese Correnti non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio, perché non è UNA SPESA CORRENTE;

b) tra le Spese di investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio, perché non è una spesa di INVESTIMENTO;

c) tra le Spese indifferibili ed urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio, perché non è una spesa né indifferibile né urgente considerato che non pregiudica la gestione dell'Ente né incide su problematiche che mettono in pericolo la sicurezza pubblica;

d) tra le Spese per calamità e interventi di emergenza per oggettivi motivi;

- consegue da tanto che la Giunta ha disposto, e la Dirigenza attuato, l'utilizzo di somme per finalità nemmeno previste – ancorché genericamente – nell'Allegato 14 al bilancio di previsione 2016;

- ancora, e non per ultimo, non è revocabile in dubbio che l'attività eseguita contrasta e viola le stesse disposizioni art. 1 comma 14 l.r. 15 Marzo 2011 n. 4 che recitano testualmente: " Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, l'amministrazione regionale non può, salvo quanto previsto dall'articolo 2447 del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti";

- la deliberata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale si riferisce ad una società partecipata che ha avuto almeno " tre bilanci consecutivi in perdita" e quindi rientra tra le ipotesi espressamente vietate dal primo cpv dell'articolo di legge ricordato e non rientra invece tra le possibilità pur concesse dal 2° cpv del medesimo articolo;

6



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

TANTO PREMESSO

Nella qualità di Consigliere Regionale

INTERROGO

La Giunta Regionale, e per essa il Presidente della stessa quale titolare della delega alla Mobilità e l'Assessore al Bilancio nonché le Direzioni Generali Mobilità e Risorse Finanziarie per sapere:

- a) se il Consorzio Aeroporto "Costa di Amalfi" ha provveduto alle rettifiche statutarie necessarie per consentire alla Regione Campania di rimanere all'interno dell'organismo consortile oltre il termine del 31 Maggio 2015 originariamente stabilito all'atto di adesione al Consorzio stesso;
- b) se, e quando, è stata data attuazione alla disposta sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale e se, e quando, è stata trasferita la somma di € 940.347,47 a favore del Consorzio;
- c) se è stata disposta, ovvero concretizzata, l'ulteriore sottoscrizione delle eventuali quote inopstate fino alla concorrenza della somma pari ad € 1.559.652,63;
- d) l'importo complessivo dello stanziamento originario del Fondo riserva per Spese Impreviste e l'importo residuo alla data attuale;
- e) l'elenco delle spese, elencandone capitolo di impegno ed importo dettagliato, finanziato finora con il Fondo di riserva per Spese Impreviste;
- f) lo stanziamento originario del capitolo 2385 Missione 10 " Adesione al Consorzio Costa D'Amalfi" e le spese finora finanziate con detto stanziamento originario;
- g) le ragioni normative, nazionali e regionali, che hanno indotto a ritenere "la sottoscrizione di aumento di capitale sociale" come un'ordinaria attività di Giunta e non di Consiglio Regionale;
- h) le ragioni normative per le quali si ritiene che i contenuti generici e totalitari dell'elenco 14 Allegato al bilancio di Previsione 2016 corrispondano alle prescrizioni legislative di riferimento.

CHIEDO

Risposta scritta.

Alberico Gambino
Alberico Gambino

7

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783 960 – Fax 081 7783 066
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it
www.albericogambino.it